

Quinta Domenica del T.O.

LETTURE

Gb 7,1-4. 6-7; Sal 146;

1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1, 29-39.

**Gesù guariva tutti
i malati e scacciava
i demoni.**



Illuso!

Sotto il sole cocente

- la frenesia del quotidiano -

l'ombra bramavi

una sosta

sospirata

che la pace portasse

al tumulto del tuo io.

Illuso!

La giusta ricompensa

- il salario del mercenario -

attendevi

per le tue misere

opere da quattro soldi.

Come un pendolo

preciso

inesorabile

il dolore ti venne incontro

ingannandoti col suo movimento

e lasciandoti sgomento.

E fu nelle notti insonni

e nei giorni asfittici

che incontrasti Colui

che mai si era allontanato di un passo.

Fasciò il tuo cuore affranto

chiuse con l'Amore le ferite sanguinanti

e aggiunse il tuo nome

- beatitudine -

nel novero dei suoi astri.

A chi presenterò
la mia supplica? ¹
Chi ascolterà
il gemito del mio cuore²
affranto?

Persino i miei fratelli
mi hanno abbandonato,
anche i miei amici
mi sono diventati
stranieri³.

Anche tu, Signore,
ti sei fatto mio nemico,⁴
sei diventato un avversario,
ti presenti a me come
accusatore⁵.

Affacciati sulla scena
del mondo, guardati
a destra e a manca:
un esercito sterminato
di disperati⁶
afflitti da ogni pena
prostrati dal dolore
stanchi della vita
persino tormentati
dai demoni.

Cercano chi non li deluda
ancora, cercano
un amico che comprenda,
potente.

Tu, finalmente alleato,
dove vuoi fuggire
dove vuoi nasconderti
se non nella preghiera?⁷

¹ Gb 20,20.

² I salmi parlano spesso del gemito dei sofferenti. Vedi: Sal 12, 6; 79,11; 102,21; 31, 11; 38, 10

³ Gb 19,13; Sal 38,12; 88,19

⁴ Gb 13, 24; 19,11; 33, 10

⁵ Cfr Gb 10,2; 20,21. E' la protesta del dolore di ogni uomo, soprattutto di quello innocente. Sappiamo, però, che in tantissimi passi della Bibbia Dio si presenta come il difensore dei deboli, colui che ha compassione di chi soffre.

⁶ Mc 2,33.

⁷ Mc 2, 35-39.